

Omniroma-LUDOPATIA, TARZIA (LS): "APPROVAZIONE LEGGE VITTORIA BUONA POLITICA"

(OMNIROMA) Roma, 24 LUG - "Una legge regionale per contrastare il gioco d'azzardo patologico era urgente e doverosa. In mancanza di una chiara disciplina nazionale in materia, era necessario fronteggiare a livello regionale questa vera e propria emergenza sociale che ha messo in ginocchio intere famiglie, condotto a depressione ed anche al suicidio giovani, donne, anziani a vantaggio di pochi profittatori senza scrupolo". Lo ha affermato, in una nota, nel corso del suo intervento in aula l'on. Olimpia Tarzia, capogruppo Lista Storace del Consiglio regionale del Lazio. "Il fenomeno del GAP è in continuo aumento anche a causa di una pubblicità particolarmente pervasiva e i recentissimi fatti di cronaca dimostrano la drammaticità di questa vera e propria patologia. Accade così - ha affermato Tarzia - che il gioco d'azzardo invece di essere un semplice passatempo, diventi un fenomeno compulsivo in cui il giocatore abituale perde la capacità di autolimitarsi. Con questa legge intendiamo anche esercitare una pressione sul livello nazionale: nella dipendenza da gioco d'azzardo lo Stato italiano ha, infatti, un'enorme responsabilità, in quanto è il principale beneficiario degli introiti del settore. Con la legge 'Disposizioni per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico' vengono definite le nozioni di 'gioco d'azzardo patologico' e di 'sala da gioco'; si definiscono i destinatari e, quindi, l'ambito di applicazione, degli interventi, delle prestazioni e dei servizi socio-sanitari; si disciplina la collocazione delle sale da gioco in relazione all'individuazione delle aree sensibili (scuole, centri giovanili, centri anziani, luoghi di culto o altri istituti frequentati principalmente dai giovani o strutture residenziali o semiresidenziali operanti in ambito sanitario o socio-assistenziale); viene istituito l'Osservatorio regionale sul fenomeno del gioco d'azzardo, al fine di monitorare gli effetti in tutte le sue componenti; è fatto divieto di pubblicizzare l'apertura o l'esercizio delle sale da gioco; i gestori, inoltre, avranno l'obbligo di esporre all'ingresso delle sale il materiale informativo predisposto dalle Aziende sanitarie con il quale si spiega ed evidenzia quelli che sono i rischi correlati al gioco. Si è arrivati all'approvazione della legge - ha concluso Tarzia - attraverso la volontà di perseguire un unico obiettivo: per questo ringrazio tutti i capigruppo che l'hanno da subito condivisa e sottoscritta, tutti i membri della Commissione politiche sociali e salute, particolarmente il presidente Rodolfo Lena, gli assessori Alessandra Sartore e Rita Visini, il presidente del Consiglio Daniele Leodori, per aver dimostrato grande sensibilità nei confronti di questa tematica, accelerando l'iter di approvazione di una legge così importante".

red

241952 LUG 13